

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 28 agosto 2023, n. 331

ID AIA 3310 - Società AMIU PUGLIA SpA Via Francesco Fuzio Ingegnere, 3 - Zona Industriale - BARI. Installazione per la biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani, attività IPPC 5.3. Aggiornamento dell'AIA n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *“Riaspetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto *“Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”*;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA- VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con la quale è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;
- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni

- Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
 - **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
 - **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
 - **Visti inoltre:**
 - il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
 - la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse"*";
 - la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.";
 - la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
 - la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
 - la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali*" e s.m.i.;
 - la DGRP n. 672/2016 "*Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011*";
 - il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";
 - il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*";
 - la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3*";
 - la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
 - **Vista** la relazione istruttoria del Servizio proposta dall'ing. Stefania Melis così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Regione Puglia con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 45 del 13 agosto 2013 e Determina Dirigenziale n. 332

del 24 ottobre 2014 e s.m.i.. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n. 232 del 28/12/2016, n. 217 del 09/10/2019, n. 348 del 20/11/2020 e n. 329 del 26/07/2021 di aggiornamento per modifiche non sostanziali. L'impianto è costituito da linea di biostabilizzazione del rifiuto indifferenziato e da una sezione di compostaggio attualmente realizzata e in fase di collaudo.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. per cui il Gestore ha presentato, con nota prot. n. 21846 del 28/08/2023 ed acquisita al prot. n. 13482 del 28/08/2023, la comunicazione di valutazione per modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i.. allegando la seguente documentazione:

- Comunicazione delle modifiche per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale;
- Dichiarazione di autenticità delle informazioni a firma del rappresentante legale;
- Lista di controllo per la valutazione preliminare VIA ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Con nota del 28/08/2023 acquisita al prot. n. 13485, il Gestore formalizzava l'istanza, inoltrando la distinta del bonifico di versamento della tariffa istruttoria AIA.

A seguito del ricevimento dell'istanza completa, è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con nota prot. n. prot. n.13530 del 28/08/2023 con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Sinteticamente, come descritto nell'istanza, la modifica si riferisce esclusivamente alla possibilità di consentire il deposito temporaneo dell'RBD prodotto dall'impianto di trattamento meccanico biologico di AMIU Puglia (installazione di Bari) e destinato allo smaltimento in discarica, nel capannone originariamente destinato allo stoccaggio del compost prodotto, capannone pavimentato e chiuso su tutti i lati, campito in rosso nella planimetria di seguito riportata, avente dimensione di circa 850 m², per il tempo strettamente necessario a ripristinare l'ordinario ciclo di gestione dei rifiuti, così come indicato in ALLEGATO 1.

La potenzialità complessiva di trattamento non subirà alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.

Tale modifica gestionale è di carattere temporaneo e deriva dalla impossibilità di conferire il RBD secondo il ciclo ordinario presso la discarica di Deliceto così come individuata attualmente, a seguito della comunicazione di superamento del valore dell'indice respirometrico dinamico rilevato da ARPA Puglia e comunicato alla scrivente con nota prot. n.56583 del 21/08/2023.

Tale modifica di carattere non sostanziale e temporaneo consentirebbe il superamento dell'attuale contingenza e quindi di scongiurare possibili danni ambientali e igienico-sanitari - derivanti dal blocco in uscita dei conferimenti alla discarica di destino e dalla interruzione totale o parziale dell'accettazione dei rifiuti in ingresso e quindi dei servizi di raccolta nei Comuni conferitori- attraverso il deposito temporaneo del RBD nel capannone ubicato all'interno del compendio industriale di AMIU Puglia, nelle more della ripresa dei conferimenti in discarica.

Dunque, la modifica di AIA riveste carattere temporaneo, perchè dovrà cessare gli effetti in dipendenza dell'attuale congiuntura gestionale, dovendosi in seguito restituire il capannone in esame alle originarie finalità di stoccaggio del compost prodotto presso l'impianto di compostaggio al momento in fase di start up; riveste altresì carattere non sostanziale perché privo di effetti negativi e significativi sull'ambiente, atteso che il capannone presso il quale si propone di consentire il deposito è pavimentato, completamente chiuso sui 4 lati, dotato di n. 2 varchi di accesso carrabili allestiti con portoni a chiusura rapida e n.1 apertura a cancello a uso pedonale, finestrato sulla sommità dei lati, lasciando quindi invariato il sotteso quadro autorizzativo in ordine alle emissioni e ad ogni altro possibile effetto sull'ambiente. Lo stesso non è dotato di aspirazione forzata, in quanto destinato allo stoccaggio del compost maturo.

Quindi, a seguito della modifica in esame, il rifiuto RBD sarà caricato in cassoni direttamente all'uscita della sezione di vagliatura (linea RBD) e trasportato nel capannone individuato per essere depositato temporaneamente in cumuli in attesa della ripresa dei conferimenti presso la discarica di Deliceto o altra individuata da parte dell'Autorità Competente.

Di seguito si riportano le modalità gestionali relative alla gestione del rifiuto 190501:

1. I rifiuti RBD di cui si propone la modifica saranno interamente conferiti nel capannone a valle della sezione di vagliatura meccanica dei rifiuti biostabilizzati.
2. I cumuli di rifiuto EER 190501 saranno suddivisi per ognuna delle biocelle svuotate, delimitati da new jersey e con apposizione di idonea segnaletica ed etichettatura riportante oltre al codice EER i dati sulla biocella di provenienza e sulla data di svuotamento.
3. Sarà predisposto apposito registro giornaliero nel quale saranno annotati tutti i quantitativi depositati, distinti per data di svuotamento e biocella di provenienza, nonché le informazioni principali sul ciclo di biostabilizzazione effettuato (quantitativo di rifiuto in ingresso, data di avvio e di fine ciclo). Si evidenzia, a tal proposito, che i rifiuti attualmente stoccati all'interno delle biocelle sono di provenienza di diversi Comuni conferitori, nonché di altri soggetti a vario titolo autorizzati da AGER al conferimento presso il TMB di Bari. Sarà pertanto possibile restituire i soli dati complessivi dei rifiuti trattati nelle biocelle.
4. Fino alla data di ottenimento dell'esito delle analisi sull'IRDP del campione che sarà raccolto il giorno 29 agosto da ARPA Puglia, AMIU provvederà, in autocontrollo, per ognuna delle celle da svuotare, a prelevare un campione da inviare al laboratorio di analisi di parte per la determinazione dell'IRDP; i certificati di analisi corredati dai relativi verbali di campionamento, unitamente al monitoraggio dei quantitativi di rifiuto gestiti in regime di deposito temporaneo, saranno trasmessi non appena disponibili ad Arpa Puglia e a Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali. I verbali di campionamento indicheranno la biocella di provenienza, la durata del ciclo, gli eventuali ulteriori giorni di permanenza nella biocella e il quantitativo di rifiuto indifferenziato in ingresso alla biocella.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede quindi alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA:

1. ARPA Puglia, con nota prot. n. 56583 del 21/08/2023 ed acquisita al prot. n. 13005 del 22/08/2023, trasmetteva al Gestore gli esiti dell'attività di campionamento e analisi dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati con codice EER 190501, prodotti dal TMB (trattamento meccanico biologico) di Amiu Puglia – installazione di Bari, ai fini della determinazione dell'IRDP (Indice respirometrico dinamico potenziale) e relativo rapporto di prova n. 23LA36219 dell'8/08/2023 del Laboratorio Multisito dell'ARPAE dell'Emilia Romagna. Il richiamato rapporto di prova riportava un valore dell'indice respirometrico potenziale (IRDP) pari a $4470 \pm 1341 \text{ mgO}_2 \times \text{KgSV}^{-1} \times \text{h}^{-1}$ e pertanto superiore al limite fissato per l'accettabilità in discarica ai sensi dell'allegato 4 al D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. pari a $1000 \text{ mgO}_2 \times \text{KgSV}^{-1} \times \text{h}^{-1}$. Arpa Puglia comunicava altresì la violazione rispetto alla prescrizione riportata al par. 6.3 dell'allegato A alla DD n. 332 del 24/10/2014 secondo cui "il gestore, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, dovrà rispettare quanto disciplinato dal D.M. 27/09/2010" e con nota prot. n. 56594 del 21/08/2023, acquisita al prot. n. 13006 del 22/08/2023, trasmetteva all'Autorità Giudiziaria comunicazione ai sensi dell'art. 331 del Codice di Procedura Penale.
2. Con nota del 21 agosto 2023, acquisita al prot. n. 13029 del 22/08/2023, il gestore dell'impianto di smaltimento ubicato nel Comune di Deliceto, Biwind srl, preso atto delle predette risultanze, comunicava agli Enti competenti la sospensione dei conferimenti da parte di Amiu Puglia Spa.
3. Il Gestore AMIU Puglia con nota prot. n. U0021466 del 22/08/2023, acquisita al prot. n. 13022 del 22/08/2023, comunicava la disponibilità a voler effettuare una nuova analisi, in contraddittorio, organizzando con ARPA Puglia l'attività di campionamento per il 29.08.2023.
4. In data 22.08.2023 si teneva una riunione alla presenza dei rappresentanti di Amiu Puglia – installazione di Bari, Regione Puglia, ARPA, AGER e del gestore Biwind (rif. Verbale trasmesso con nota prot. n. 13075 del 22.08.2023) in esito alla quale l'Autorità competente AIA diffidava, con nota prot. 13104 del 23.08.2023, il gestore del TMB di Bari a:

1. al rispetto rigoroso della prescrizione di cui al par. 6.3 dell'allegato A alla D.D. n. 332 del 24/10/2014

secondo cui "il gestore, relativamente al conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, dovrà rispettare quanto disciplinato dal D.M. 27/09/2010"

2. a procedere con l'attività di campionamento e analisi dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti indifferenziati con codice EER 190501 ai fini della determinazione dell'IRDP con il supporto di ARPA Puglia nei termini indicati nel verbale del tavolo tecnico del 22/08/2023 (trasmesso con nota prot. n. 13075 del 22/08/2023),

3. a fornire entro 24-48h ogni utile approfondimento in ordine alle circostanze che abbiano potuto influire sul valore di IRDP del rifiuto RBD con codice EER 190501;

4. considerare perseguibile cautelativamente un incremento della durata del ciclo di biostabilizzazione sino alla data in cui sarà disponibile il risultato dell'analisi di ARPA Puglia sul campione che sarà prelevato il 29.08.2023

5. ad eseguire, allo scarico di ogni biocella e a valle della vagliatura, la determinazione dell'IRDP del rifiuto EER 190501, sino alla data in cui sarà disponibile il risultato dell'analisi di ARPA Puglia sul campione che sarà prelevato il 29.08.2023, e a trasmetterne gli esiti nei tempi tecnici necessari;

6. ad eseguire interventi manutentivi straordinari immediati che possano migliorare la performance dell'impianto ed influenti sul parametro oggetto di discussione, quali, a titolo indicativo ma non esaustivo:

- pulizia integrativa delle biocelle e disostruzione dei fori di insufflazione dell'aria;
- manutenzione straordinaria dei motori dei ventilatori delle biocelle;
- manutenzione straordinaria delle sonde di monitoraggio della temperatura;

7. a dare specifica evidenza, nei tempi tecnici necessari all'Autorità Competente e di Controllo, di avere effettuato gli interventi di manutenzione straordinaria messi in atto.

5. Nel corso della medesima riunione del 22.08.2023 si acquisiva certificato analitico relativo alla verifica di conformità eseguita dalla discarica (Biwind di Deliceto) di destino del rifiuto EER 190501 prodotto da Amiu Puglia (campione prelevato in data 4.8.2023) recante, invece, un IRDP <310 mgO₂ / KgSVh.
6. Amiu Puglia – installazione di Bari, con nota prot. 21600 del 23/08/2023 acquisita al prot. n. 13220 del 24/08/2023, riscontrava la diffida rappresentando l'impegno "con ogni possibile scrupolo e diligenza" ad esercire il proprio impianto nel rispetto di tutte le prescrizioni di esercizio previste nel titolo autorizzativo. Comunicava altresì la propria disponibilità a ripetere il campionamento in contraddittorio con ARPA Puglia in data 29.08.2023 ed inoltre che "nessuna modifica dei cicli produttivi è intervenuta e, pertanto, il valore riscontrato appare del tutto anomalo alla scrivente. In tal senso, allo stato delle conoscenze, non è dato individuare alcun evento o fattore endogeno cui correlare l'anomalia rilevata". Forniva la propria disponibilità ad avviare il campionamento per la determinazione dell'IRDP allo scarico di ogni biocella già a partire dal 24/08/2023, ad effettuare le richieste manutenzioni straordinarie e a prevedere il prolungamento di 2 giorni del trattamento nelle biocelle (pur manifestando rilevanti perplessità a riguardo). Ribadiva infine che "la mancata ripresa dei conferimenti presso la discarica di Biwind determinerà, già a partire da domani 24/08/2023, il blocco delle attività del TMB di Bari gestito dalla scrivente e la conseguente impossibilità ad assicurare i conferimenti in ingresso da parte dei Comuni" con la conseguente sospensione delle raccolte e accumulo di rifiuti nei Comuni conferitori.
7. Con nota prot. 57006 del 24/08/2023, acquisita al prot. n. 13347 del 25/08/2023 ARPA Puglia eccepiva irregolarità nelle modalità di costituzione del campione oggetto di verifica di conformità da parte di Biwind. Pertanto l'impianto di discarica di destino Biwind comunicava ad AGER l'interruzione all'accettazione del rifiuto prodotto dal TMB di Bari a fare data dal 22.08.2023.
8. Con nota prot. n. 5716 del 25/08/2023 acquisita al prot. n. 13372 del 28/08/2023, con nota prot. n. 05715 del 25-08-2023 acquisita al prot. n. 13374 del 28/08/2023 e con nota prot. 5726 del 25 agosto 2023, acquisita al prot. n. 13376 del 28/08/2023 AGER disponeva la delocalizzazione dei flussi originariamente destinati all'impianto di Bari e indicava le disponibilità impiantistiche presso altri impianti di trattamento meccanico biologico in esercizio nel territorio regionale.
9. Con nota prot. n. 21846 del 28/08/2023 ed acquisita al prot. n. 13482 del 28/08/2023, il Gestore presentava comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la

valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale. L'istanza veniva perfezionata con il pagamento degli oneri istruttori con nota acquisita al prot. n. 13485 del 28/08/2023

10. Con nota prot. n. 13530 del 28/08/2023 il Servizio AIA/RIR comunicava l'avvio del procedimento

11. Con mail pervenuta il 28/08/2023 alle 19:12, ed acquisita al prot. n. 13531 del 28/08/2023 Arpa Puglia inoltrava il proprio parere definitivo come di seguito: "In riferimento all'oggetto, letto lo schema di provvedimento qui allegato, appena ricevuto, tenuto conto della estrema urgenza per la necessità di consentire il regolare svolgimento del ciclo degli urbani che ha come riferimento il TMB in esame, anche tenuto conto degli approfondimenti già svolti nel corso della istruttoria di provvedimento di altro genere, con lo stesso oggetto, avvenuto la scorsa settimana, si esprime parere favorevole, per quanto concerne gli aspetti di competenza ARPA, con riferimento alle modalità di deposito temporaneo ed alle prescrizioni per esso stabilite."

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che "*Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Preso atto dell'esigenza improcrastinabile e urgente di garantire la continuità delle raccolte dei rifiuti indifferenziati nel territorio della Città di Bari e altri Comuni limitrofi e scongiurare l'insorgenza di emergenze di carattere igienico-sanitario - certamente determinati da una interruzione dei servizi di raccolta - e di assicurare la corretta gestione dei rifiuti (dal servizio di raccolta al trattamento e smaltimento finale) adottando misure adeguate a garantire elevati livelli di sicurezza, nonché della tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Risultando necessario lo sblocco in uscita delle biocelle per evitare l'interruzione totale o parziale dei servizi, nelle more della ripresa dei conferimenti in discarica.

SI RILEVA CHE LA MODIFICA SI POSSA RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE

Ed inoltre tale modifica:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede variazioni del ciclo produttivo
- interessa l'attuale perimetro dell'impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate
- non si producono ripercussioni significative e negative sull'ambiente (in termini di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici, nuovi inquinanti), limitando la movimentazione dei rifiuti all'interno del perimetro dell'impianto;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;

- non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevede l'introduzione di nuovi codici EER di rifiuti trattati;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA rilasciata n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i per il seguente intervento che ha esclusivamente carattere temporaneo in quanto necessario per garantire continuità nel sistema di gestione dei rifiuti. Pertanto si dispone:

di consentire il deposito temporaneo dell'RBD prodotto dall'impianto di trattamento meccanico biologico di AMIU Puglia (installazione di Bari) e destinato allo smaltimento in discarica, nel capannone originariamente destinato allo stoccaggio del compost prodotto, capannone pavimentato e chiuso su tutti i lati, campito in rosso nella planimetria di seguito riportata, avente dimensione di circa 850 m², per il tempo strettamente necessario a ripristinare l'ordinario ciclo di gestione dei rifiuti, ovvero limitato ad un arco temporale massimo di 30 gg che potrà essere ridotto ove gli esiti analitici degli accertamenti condotti da ARPA Puglia sul campione prelevato in data 29.08.2023 confermino la conformità dei rifiuti allo smaltimento.

Di seguito si riportano le prescrizioni:

1. nel periodo che precede l'esito delle analisi che saranno condotte sul campione che ARPA Puglia preleverà il giorno 29 agosto p.v., deve essere assicurata la durata del ciclo di biostabilizzazione di 14 gg per almeno una biocella (secondo le modalità di cui alla D.D. n. 45 del 13/09/2013), tanto al fine di poter disporre della misurazione del relativo IRDP;
2. i rifiuti RBD devono essere conferiti nel capannone a valle della sezione di vagliatura meccanica dei rifiuti biostabilizzati;
3. i cumuli di rifiuto EER 190501 dovranno essere suddivisi per ognuna delle biocelle svuotate, delimitati da new jersey e con apposizione di idonea segnaletica ed etichettatura riportante oltre al codice EER i dati sulla biocella di provenienza e sulla data di svuotamento;
4. sia predisposto apposito registro giornaliero nel quale siano annotati tutti i quantitativi depositati, distinti per data di svuotamento e biocella di provenienza, nonché le informazioni principali sul ciclo di biostabilizzazione effettuato (quantitativo di rifiuto in ingresso, data di avvio e di fine ciclo). Sarà pertanto possibile restituire i soli dati complessivi dei rifiuti trattati nelle biocelle;
5. di prelevare, fino alla data di ottenimento dell'esito delle analisi sull'IRDP del campione raccolto il giorno 29 agosto da ARPA Puglia, in autocontrollo, per ognuna delle celle da svuotare, un campione da inviare al laboratorio di analisi di parte per la determinazione dell'IRDP; i certificati di analisi corredati dai relativi verbali di campionamento, unitamente al monitoraggio dei quantitativi di rifiuto gestiti in regime di deposito temporaneo, che dovranno essere trasmessi non appena disponibili ad Arpa Puglia e a Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
6. di indicare in ciascun verbale di campionamento la biocella di provenienza, la durata del ciclo, gli eventuali ulteriori giorni di permanenza nella biocella e il quantitativo di rifiuto indifferenziato con codice EER 200301 in ingresso alla biocella;
7. di svolgere l'attività di campionamento per gli autocontrolli previsti in conformità a quanto previsto nelle schede 4.9.1 (in caso di campionamento da cumulo) o 4.9.2 (in caso di materiali in movimento) della norma UNI/TR 11682:2017. Si precisa che il campione raccolto dovrà essere pari a 40-50 l come previsto dalla norma UNI 11184:2016.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal

D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, la modifica che prevede:

il deposito temporaneo dell'RBD prodotto dall'impianto di trattamento meccanico biologico di AMIU Puglia (installazione di Bari) e destinato allo smaltimento in discarica, nel capannone originariamente destinato allo stoccaggio del compost prodotto; tale deposito temporaneo sarà limitato ad un arco temporale massimo di 30 gg che potrà essere ridotto ove gli esiti analitici degli accertamenti condotti da ARPA Puglia confermino la conformità dei rifiuti allo smaltimento.

Di prescrivere al Gestore di:

1. nel periodo che precede l'esito delle analisi che saranno condotte sul campione che ARPA Puglia preleverà il giorno 29 agosto p.v., deve essere assicurata la durata del ciclo di biostabilizzazione di 14 gg per almeno una biocella (secondo le modalità di cui alla D.D. n. 45 del 13/09/2013), tanto al fine di poter disporre della misurazione del relativo IRDP;
2. i rifiuti RBD devono essere conferiti nel capannone a valle della sezione di vagliatura meccanica dei rifiuti biostabilizzati;
3. i cumuli di rifiuto EER 190501 dovranno essere suddivisi per ognuna delle biocelle svuotate, delimitati da new jersey e con apposizione di idonea segnaletica ed etichettatura riportante oltre al codice EER i dati sulla biocella di provenienza e sulla data di svuotamento;
4. sia predisposto apposito registro giornaliero nel quale siano annotati tutti i quantitativi depositati, distinti per data di svuotamento e biocella di provenienza, nonché le informazioni principali sul ciclo di biostabilizzazione effettuato (quantitativo di rifiuto in ingresso, data di avvio e di fine ciclo).sarà pertanto possibile restituire i soli dati complessivi dei rifiuti trattati nelle biocelle;
5. di prelevare, fino alla data di ottenimento dell'esito delle analisi sull'IRDP del campione raccolto il giorno 29 agosto da ARPA Puglia, in autocontrollo, per ognuna delle celle da svuotare, un campione da inviare al laboratorio di analisi di parte per la determinazione dell'IRDP; i certificati di analisi corredati dai relativi verbali di campionamento, unitamente al monitoraggio dei quantitativi di rifiuto gestiti in regime di deposito temporaneo, che dovranno essere trasmessi non appena disponibili ad Arpa Puglia e a Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
6. di indicare in ciascun verbale di campionamento la biocella di provenienza, la durata del ciclo, gli eventuali ulteriori giorni di permanenza nella biocella e il quantitativo di rifiuto indifferenziato con codice EER 200301 in ingresso alla biocella;
7. di svolgere l'attività di campionamento per gli autocontrolli previsti in conformità a quanto previsto nelle schede 4.9.1 (in caso di campionamento da cumulo) o 4.9.2 (in caso di materiali in movimento)

della norma UNI/TR 11682:2017. Si precisa che il campione raccolto dovrà essere pari a 40-50 l come previsto dalla norma UNI 11184:2016.

Di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014 e s.m.i.;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

Di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale D.D. n. 45 del 13/09/2013, successivamente aggiornata con D.D. n. 332 del 24/10/2014.

Di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali".

Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **AMIU PUGLIA spa** segreteria.amiu@legalmail.it.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BA, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA-VINCA, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n. 12 facciate e n. 1 allegato:

"Allegato 1: Planimetria" composto di 1 facciata per un totale di 13 facciate;

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale
Stefania Melis

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

Allegato 1: in rosso è indicato Capannone destinato allo stoccaggio del compost prodotto oggetto della modifica

